

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari
Opportunità
Area Attività Culturali
GC
0

2020 01920/065

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

18 settembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Marco GIUSTA
Antonino IARIA

Francesca Paola LEON
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori: Roberto FINARDI - Maria LAPIETRA - Marco PIRONTI - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PROGETTO CONTEMPORARY ART. LINEE DI INDIRIZZO PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO PER GLI ANNI 2021-2022-2023 DA REALIZZARE CON IL SUPPORTO DELLA FONDAZIONE PER LA CULTURA E CAMPAGNA PROMOZIONALE PER IL 2020. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessora Leon.

Torino e il Piemonte sono riconosciuti punto di riferimento nazionale e internazionale per l'arte e i linguaggi del contemporaneo. Torino è il luogo dove insistono realtà pubbliche e private, collezioni e fondazioni, musei e gallerie, la cui attività nel campo delle arti visive e delle *performing arts*, e dove vi sono in una molteplicità di eventi, mostre e manifestazioni riconosciute a livello internazionale.

Questa costellazione, per oltre 10 anni, si è riunita attorno al progetto "ContemporaryArt Torino+Piemonte", costruendo un programma di comunicazione a supporto del *sistema dell'arte contemporanea*, che vede nel mese di novembre il suo apice. Il progetto è stato sviluppato dalla Città di Torino con il sostegno della Fondazione CRT per l'Arte, in collaborazione con tutti gli Enti ed Istituzioni operanti in questo ambito a Torino e in Piemonte.

Lo Speciale Autunno ContemporaryArt Torino+Piemonte, nato nel 2007, è giunto quest'anno alla tredicesima edizione, che - oltre alle iniziative dedicate alle arti visive - raccoglie molti appuntamenti dedicati alla musica, al teatro, ai video e alle *live performance*, con particolare attenzione alla ricerca, all'innovazione e alla sperimentazione.

Dopo più di dieci anni dalla creazione dello Speciale Autunno ContemporaryArt Torino+Piemonte, a partire dai positivi risultati raggiunti, occorre ripensare il modello di relazioni e di *governance* del sistema dell'arte contemporanea a Torino: per rafforzare il posizionamento di Torino in questo ambito e rinnovare la capacità della rete, di lavorare in modo coordinato e collaborativo; per aumentare l'impatto culturale, economico e sociale del lavoro del singolo attore e del *sistema* stesso nel suo complesso.

Nel 2017, la Città di Torino ha avviato un primo tavolo di confronto con le manifestazioni fieristiche che fanno parte del programma dello Speciale Autunno ContemporaryArt Torino+Piemonte: ARTISSIMA, FLAT, THE OTHERS, PARATISSIMA, FLASHBACK, DAMA (in quel momento anche OPERAE). Queste manifestazioni - parte significativa dell'offerta del sistema pubblico/privato dell'arte contemporanea - offrono una grande opportunità alla Città, non solo per il loro forte impatto in termini economici, ma per il loro carattere culturale e la loro capacità di contribuire a generare le migliori condizioni per favorire l'espressione e lo sviluppo della creatività e della produzione artistica a Torino.

Nel 2018 la Città di Torino, in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte, ha voluto proseguire il confronto con gli attori dell'arte contemporanea a Torino, promuovendo il Progetto "Il Futuro del Contemporaneo": un percorso di ascolto e di co-progettazione, aperto a tutti gli operatori del settore, volto a costruire le migliori condizioni per favorire lo sviluppo della molteplicità di proposte, offrendo spazi di espressione e di crescita a tutto il variegato mondo che popola il panorama della creatività e dell'arte nel territorio cittadino. Il Progetto "Il Futuro del Contemporaneo" ha permesso di:

- ritornare a riflettere sulle traiettorie possibili di tutto il sistema dell'arte contemporanea, anche alla luce dei molti investimenti in questo settore di altre città europee;

- individuare le prospettive di crescita e le criticità da superare a Torino, per rilanciare un sistema integrato ed efficace di musei, fondazioni, residenze, spazi per l'arte, gallerie ed artisti;
- definire le azioni da intraprendere per rendere il sistema torinese attrattivo, a livello internazionale e capace di competere nelle geografie continentali dell'arte contemporanea.

Oltre agli interventi *diretti*, si è evidenziata la necessità di prevedere un impegno a “costruire le condizioni per”: di promuovere un'azione coordinata, volta a realizzare una *infrastrutturazione* delle potenzialità da offrire, un “fare spazio” perché le cose avvengano. In questo senso, l'idea di *fare spazio* - di *aprire radure fisiche e virtuali* - perché possano insediarsi sia *persone*, sia nuove *pratiche*, sia *infrastrutture fisiche*, sia elementi di *immaginario* - rappresenta il *leit-motiv* degli orientamenti individuati e la modalità per tenere insieme azioni *specifiche* e di *sistema*:

- *Fare spazio* ai talenti: le residenze per artisti;
- *Fare spazio* perché le cose avvengano: la facilitazione;
- *Fare spazio* in città: le infrastrutture e il *place making*;
- *Fare spazio* tra i confini di settore: tra *smart city* e *wellbeing*, tra design e arte;
- *Fare spazio* ai processi: *oltre la vetrina*;
- *Fare spazio* alle relazioni: la prospettiva internazionale.

Gli elementi emersi a seguito del lavoro realizzato con l'Osservatorio Culturale assumono una *nuova* rilevanza e significatività, anche in relazione alle conseguenze dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID-19 vissuta dall'inizio del 2020.

Oggi, si intende intervenire per *ri-orientare* il modello di *governance*, le strategie di *comunicazione* e le *azioni di sistema* che gli attori pubblici e privati realizzano nell'ambito dell'arte contemporanea a Torino. Appare *necessario* e *urgente* - in modo particolare in questa situazione - agire concretamente per raggiungere un *riposizionamento* di Torino in questo settore, a livello nazionale e internazionale. Le azioni da intraprendere si orienteranno in alcune direzioni:

- coinvolgere le eccellenze del *milieu* artistico e culturale cittadino per definire insieme in che modo *riattivare* il *significato* stesso dell'arte contemporanea nel periodo storico che stiamo vivendo;
- porre attenzione non solo ai temi del *consumo* culturale, ma anche a quelli della *produzione* culturale;
- ribadire con forza il messaggio che *Torino è la città del contemporaneo* e di conseguenza agire sia perché la nostra realtà urbana sia riconosciuta come *luogo* in cui si *accede* (per la presenza di un'offerta diffusa e qualificata) e si *produce* nella *contemporaneità*; sia perché si sviluppino *reti* di cui Torino possa rappresentare uno *snodo* sempre più riconosciuto.

Con l'emergenza COVID-19 è quindi ancor più necessario e urgente *innovare* il Progetto

ContemporaryArt di Torino: ridefinendone i *contenuti* e ripensando il *messaggio* che si intende veicolare (individuando nuove modalità con cui *narrare* ciò che avviene e si produce in questo ambito nel nostro territorio) e scegliendo gli *strumenti* adeguati per farlo. I *linguaggi* del contemporaneo caratterizzano fortemente il nostro tessuto urbano e la necessità attuale è rispondere in modo più appropriato alle esigenze del *target* di riferimento, rafforzando gli intrecci tra *creatività* e *filiere produttive* per rilanciare Torino come *città della cultura contemporanea* a livello nazionale e internazionale, individuando una strategia che permetta di intervenire su diversi *livelli di operatività* e in *tempi* differenti (a *breve, medio e lungo termine*) per raggiungere gli obiettivi che verranno individuati insieme alle componenti del mondo della produzione creativa contemporanea.

La Città, con questa deliberazione, intende rafforzare l'identità di *Torino come Città della cultura contemporanea* facendo rete e lavorando a più livelli per migliorare la propria capacità di muoversi in modo coordinato all'interno di uno *scenario condiviso*. Il *perimetro* di questo scenario sarà da costruire con la *partecipazione* dei soggetti coinvolti, al fine di costituire uno *spazio comune* dentro cui muoversi in modo collaborativo.

In attesa che la situazione si definisca in relazione agli sviluppi dell'emergenza COVID-19, per l'autunno 2020 si stanno programmando i consueti appuntamenti con: la fiera ARTISSIMA, osservatorio privilegiato sulla migliore ricerca internazionale e - l'evento fiore all'occhiello della Città in questo settore - la XXIII^a edizione della manifestazione LUCI D'ARTISTA. Pur con tutte le incertezze e le difficoltà: le più importanti istituzioni cittadine stanno definendo le loro attività relative agli eventi e alle mostre; si stanno costruendo i programmi delle manifestazioni fieristiche legate al contemporaneo come PARATISSIMA e THE OTHERS o all'arte antica e moderna come FLASHBACK, oppure a progetti collaborativi indipendenti come DAMA e il Festival NESXT (con una iniziativa - promossa in collaborazione con la Città di Torino - che sarà dedicata al progetto di cooperazione sulla produzione artistica indipendente, avviato tra Torino e Marsiglia). Anche quest'anno, entreranno in cartellone gli appuntamenti delle OGR, lo spazio in città all'insegna dell'innovazione tecnologica e vere e proprie officine della cultura contemporanea.

Poiché gli eventi culturali e artistici contenuti nel programma dello Speciale Autunno di ContemporaryArt Torino+Piemonte realizzati negli anni, oltre ad aver ricevuto un grande apprezzamento da parte dal pubblico torinese, hanno rappresentato e continuano a rappresentare un'offerta di forte richiamo turistico e poiché si caratterizzano, come elemento di grande interesse per la stampa italiana e straniera, contemporaneamente alla fase di riprogettazione prevista per il 2021-2022-2023, è indispensabile nel 2020 continuare l'attività di *comunicazione* e *promozione* che è stata svolta in questi anni tramite svariati mezzi e strumenti diversificati. A tal proposito, per quest'anno, si prevede di non produrre il tradizionale opuscolo cartaceo con il programma, ma di ampliare e rendere più efficace la comunicazione con strumenti digitali.

Il Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca (Comunicazione di ente istituzionale

promozionale e grandi eventi), nello specifico, prevede di attivare - in continuità con gli anni precedenti - una campagna di comunicazione dedicata a promuovere il programma dello Speciale Autunno di ContemporaryArt Torino+Piemonte attraverso la realizzazione di strumenti mirati così come individuati in uno specifico Piano di Comunicazione, come ad esempio: cartoline, di locandine, di manifesti, di pagine pubblicitarie etc. per una spesa massima presunta di Euro 29.000,00. La spesa è conforme a quanto disposto dall'art. 6, comma 8, D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010.

In termini di sviluppo, considerata la complessità delle attività sopra descritte, individuate per *innovare* il Progetto ContemporaryArt nel periodo 2021-2023, è opportuno prevedere un'articolata azione di ripensamento e riorganizzazione che preveda l'inserimento di specifiche competenze professionali necessarie nella definizione di strumenti *ad hoc* utili per implementare *risorse, strategie ed interventi* in rete con tutti i soggetti del *contemporaneo*: interventi e professionalità da mettere in sinergia con il lavoro svolto dalle Divisioni e Servizi della Città di Torino, a partire dalla Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità (Area Attività Culturali) e dal Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca (Comunicazione di ente istituzionale promozionale e grandi eventi); in coerenza con quanto previsto nella Convenzione vigente approvata dalla Giunta Comunale in data 12 marzo 2019 (mecc. 2019 00846/065) e regolarmente sottoscritta tra Città di Torino e la Fondazione per la Cultura Torino stessa; ad integrazione di quanto definito con la deliberazione avente ad oggetto "LINEE DI INDIRIZZO PER EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI DELLA CITTÀ NELL'ANNO 2020 DA REALIZZARE CON IL SUPPORTO DELLA FONDAZIONE PER LA CULTURA. APPROVAZIONE" approvata dalla Giunta Comunale in data 29 ottobre 2019 (2019 04499/065); la Città di Torino intende inserire il Progetto ContemporaryArt tra le attività previste in Città per le quali si avvarrà del supporto organizzativo della Fondazione per la Cultura Torino (resosi disponibile ad attivare sin dal 2020, una specifica Unità di Progetto - come previsto dallo Statuto e dal vigente Regolamento Generale della Fondazione stessa): per l'elaborazione e il coordinamento del Progetto per il periodo 2021-2023 e per l'azione di reperimento di fondi e di sensibilizzare enti pubblici e privati, al fine di ottenere interventi economici e di sostegno, necessari per gestire e rilanciare il Progetto stesso.

La Convenzione sopra citata prevede tra l'altro:

- all'art. 4, punto a) che Fondazione per la Cultura Torino, al fine di assicurare i più elevati standard qualitativi e garantire le professionalità, dovrà operare "*secondo il modello organizzativo più idoneo per l'espletamento delle attività, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e qualità, nel rispetto delle norme di legge in tema di contratti di servizi e forniture, nell'ambito del suo Statuto e del relativo regolamento e nel rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

- all'art. 5, che la Città di Torino assicuri alla Fondazione per la Cultura Torino “*le medesime agevolazioni di cui gode la Città stessa per le attività per la cui realizzazione si chiede la collaborazione, che richiedono permessi, autorizzazioni, concessioni, benessere e ogni altro provvedimento e/o onere richiesto alla Città, garantendo la piena collaborazione dei propri Servizi e Uffici e coadiuvando la Fondazione nella predisposizione delle attività preliminari necessarie all’ottenimento delle predette agevolazioni*”. Nello stesso articolo si prevede che la Città garantisca “*la massima collaborazione in ordine al supporto per la realizzazione delle attività*” espletate dalla Fondazione così come definite dalla Città di Torino “*anche attraverso il proprio personale, compatibilmente all’esercizio delle funzioni previste nel ruolo, dei propri servizi e uffici. Tale attività di supporto viene fornita per tutte le attività propedeutiche, istruttorie e organizzative finalizzate alla loro realizzazione*”.

Al fine di progettare e realizzare al meglio le iniziative e le attività del Progetto ContemporaryArt, in una logica di *produzione* e *promozione* di *sistema* e realizzare un’azione di *governance* più efficace, si prevede di costituire una Cabina di Regia presieduta dall’Assessora alla Cultura e coordinata dalla Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità (Area Attività Culturali) di cui faranno parte la Fondazione per la Cultura e altri soggetti istituzionali, enti pubblici e privati che a livello e urbano e regionale orientano e sostengono le attività dell’arte contemporanea a Torino. La Cabina di Regia, che sarà definita nella sua composizione e nel suo funzionamento da un successivo provvedimento deliberativo, tra l’altro avrà le funzioni di:

- elaborare un piano strategico contenente gli obiettivi e le linee guida per il triennio 2021-2022-2023;
- individuare i componenti e costituire una Commissione di esperti composta da rappresentanti di enti ed organizzazioni partecipate dalla Città di Torino (e/o da uno degli altri membri della Cabina di regia) che operano a vario titolo nel settore dell’*arte contemporanea* e in altri ambiti del *contemporaneo* (teatro, musica, danza, design, digitale, etc.), che svolga il ruolo di supporto alla Cabina di Regia nell’individuazione di strategie specifiche adatte a perseguire gli obiettivi preposti;
- coordinare la Fondazione per la Cultura Torino, e nello specifico l’Unità di Progetto dedicata, nell’elaborazione del piano operativo necessario all’implementazione delle strategie individuate;
- rapportarsi con le strutture del MiBACT e dell’Unione Europea che si occupano della creatività contemporanea, per favorire la migliore cooperazione e integrazione delle *politiche* e degli *interventi* promossi ai diversi livelli istituzionali;
- monitorare e indirizzare le attività del Progetto nel triennio 2021-2022-2023;

Si rinviando a successive determinazioni dirigenziali tutti i provvedimenti e gli atti che saranno necessari per la realizzazione delle attività previste, compresi gli affidamenti dei servizi che si renderanno necessari per la realizzazione della campagna comunicativa relativa

al programma delle attività di ContemporaryArt, previste per l'autunno 2020.

Il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano:

- 1) di approvare le linee di indirizzo individuate per ridefinire il Progetto ContemporaryArt di Torino rispetto ai *contenuti*, alle forme di *governance* e alle modalità di *comunicazione*;
- 2) di approvare l'inserimento del Progetto ContemporaryArt nel programma dei principali eventi culturali realizzati a Torino, da realizzare nel corso dell'anno 2020, con il supporto della Fondazione per la Cultura Torino - in coerenza con quanto previsto nella Convenzione vigente, approvata dalla Giunta Comunale in data 12 marzo 2019 (mecc. 2019 00846/065) e regolarmente sottoscritta tra Città di Torino e la Fondazione per la Cultura Torino stessa e ad integrazione della deliberazione approvata dalla Giunta Comunale in data 29 ottobre 2019 (mecc. 2019 04499/065);
- 3) di approvare altresì che il Progetto ContemporaryArt sia tra le iniziative per cui la Fondazione per la Cultura si impegnerà (attraverso l'attivazione di una specifica Unità di Progetto) ad elaborare un piano operativo secondo le linee espresse dalla Cabina di Regia, a ricercare fondi necessari allo sviluppo dello stesso e a gestirne la sua realizzazione;
- 4) di approvare la realizzazione della campagna comunicativa relativa al programma delle attività di ContemporaryArt previste per l'autunno 2020, per una spesa massima presunta di Euro 29.000,00 disponibile sul Bilancio 2020, che verrà impegnata dal Servizio

Centrale Gabinetto della Sindaca (Comunicazione di ente istituzionale promozionale e grandi eventi);

- 5) di rinviare a successive determinazioni dirigenziali tutti i provvedimenti e gli atti compresi gli affidamenti dei servizi, che si renderanno necessari per il regolare svolgimento della campagna di comunicazione e i relativi impegni di spesa, nell'ambito delle disponibilità di bilancio previste;
- 6) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 1**);
- 7) il presente atto non riveste carattere autorizzatorio all'occupazione del suolo, o all'effettuazione di pubblico spettacolo, né intende determinare, in alcun modo, il canone di occupazione suolo pubblico o in generale i tributi dovuti a qualsiasi titolo. Le richieste di autorizzazione e le comunicazioni previste per legge sono a carico dei singoli organizzatori e la Città resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento delle manifestazioni;
- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

L'Assessora alla Cultura
Francesca Paola Leon
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Il Direttore
Servizio Centrale
Gabinetto della Sindaca
Luca Palese
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Il Direttore

Divisione Decentramento,
Servizi Culturali e Amministrativi,
Giovani e Pari Opportunità
Emilio Agagliati
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Servizio Centrale
Gabinetto della Sindaca
Luca Palese
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Il Dirigente
Area Attività Culturali
Francesco De Biase
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 53 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21 settembre 2020 al 5 ottobre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 1 ottobre 2020.